



Selezione di alcuni studi inerenti il settore delle IG pubblicati o in corso di pubblicazione su riviste scientifiche

Ricerche segnalate: uno studio dell'Università di Pisa sull'effetto della macellazione in allevamento rispetto alla macellazione tradizionale sul benessere animale e sulla qualità della carne di Cinta Senese DOP. Una ricerca internazionale analizza il comportamento dei consumatori riguardo alla produzione vinicola sostenibile evidenziando tendenze emergenti nella catena del valore sostenibile. L'Università di Sassari con il suo studio esamina l'impatto di fattori socio-economici, tecnologici, naturali-ecologici e politico-giuridici sul turismo rurale nelle regioni italiane evidenziando l'impatto positivo sul turismo rurale della ricchezza ecologica e culturale. Infine un'analisi di mercato delle Università degli Studi di Firenze e Università degli Studi di Padova sul valore territoriale del marchio e il comportamento d'acquisto dei consumatori quando l'etichetta biologica coesiste con diversi livelli di brand equity territoriale (nel nostro caso, l'Indicazione Geografica).



Il valore territoriale del marchio nel mercato del vino e il ruolo dell'etichetta biologica: la prospettiva del consumatore

A. Dominici, F. Boncinelli, E. Marone, L. Casini

ABSTRACT. La certificazione biologica può rappresentare una potente strategia di marketing differenziante per i produttori di vino. Tuttavia, il ruolo di questa certificazione nell'attrarre i consumatori dipende dalla sua sinergia con altri fattori ad essa associati e interagiscono, come il marchio. Questo studio esamina le percezioni e il comportamento d'acquisto dei consumatori quando l'etichetta biologica coesiste con diversi livelli di brand equity territoriale (nel nostro caso, l'Indicazione Geografica). È stato condotto un esperimento fattoriale tra soggetti 2 (brand equity dell'Indicazione Geografica: alta vs. bassa) per 2 (biologico: etichetta biologica vs. nessuna etichetta) per testare gli effetti dell'interazione di queste due dimensioni. I dati sono stati raccolti da 412 consumatori di vino. I risultati dimostrano che quando il brand equity territoriale è basso, l'etichetta biologica aumenta la percezione del gusto dei consumatori, la qualità percepita e la disponibilità a pagare un prezzo più alto. Al contrario, la certificazione biologica non influenza significativamente il comportamento d'acquisto dei consumatori per i vini di marca ad alto valore.

INFORMAZIONI

Ente di ricerca: Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Padova

Anno: 2025

Pubblicato: Food Quality and Preference, Volume 126, May 2025

Link: <https://doi.org/10.1016/j.foodqual.2024.105419>

Parole chiave: Organic label; territorial brands; consumers' perceptions



Mettere in discussione il modello di business della produzione vinicola sostenibile: il caso dei viticoltori francesi della "Vallée du Rhône"

J. Lichy, M. Kachour, P. Stokes

ABSTRACT. Questo studio sviluppa ed esamina nuove prospettive su atteggiamenti e comportamenti riguardanti la produzione vinicola sostenibile e i concetti di Business Model (BM) che li circondano. Utilizza più metodi: due focus group, un sondaggio (n = 350) e sette interviste approfondite. L'obiettivo è analizzare la produzione e il consumo di vino sostenibile in un contesto specifico al fine di comprendere meglio le sfide, le opportunità e le aspettative che i produttori di vino devono affrontare e le condizioni in cui operano. Allo stesso modo, il documento identifica le tendenze emergenti nella catena del valore sostenibile. Questa ricerca è di grande importanza in quanto l'industria vinicola costituisce un'importante industria globale con un impatto ambientale sostanziale. I risultati della ricerca mostrano la necessità di: una visione strategica integrata; una diversificazione nei servizi legati al vino; e comunicazioni di marketing per informare ed educare i consumatori, in linea con l'innovazione del BM. Data l'attuale scarsità di ricerca in questo campo, il presente studio fornisce spunti e implicazioni innovativi e preziosi per manager aziendali, decisori politici e studiosi.

INFORMAZIONI

Ente di ricerca: IDRAC Business School, University of Sunderland, ESSCA School of Management, De Montfort University

Anno: 2023

Pubblicato: Journal of Cleaner Production, Volume 417, 10 September 2023

Link: <https://doi.org/10.1016/j.jclepro.2023.137891>

Parole chiave: Sustainable wine production; environmental quality; sustainable production; SDGs



L'impatto dei fattori socio-economici sullo sviluppo del turismo rurale: il caso italiano basato su un'analisi regionale

F. Piras, F. Pedes

ABSTRACT. Le aree rurali italiane offrono significative opportunità turistiche a supporto delle economie locali e dello sviluppo sostenibile. Questo studio esamina l'impatto di fattori socio-economici, tecnologici, naturali-ecologici e politico-giuridici sul turismo rurale nelle 21 regioni italiane. Utilizzando dati statistici e analisi di correlazione, sono stati valutati cinque macrofattori per determinarne l'influenza sulla prevalenza dell'agriturismo come misura dello sviluppo del turismo rurale. La metodologia ha previsto un'analisi di correlazione, che include la valutazione delle relazioni bivariate tra le variabili, supportata da solidi test statistici per garantirne l'affidabilità. I risultati principali indicano che i progressi tecnologici, in particolare nella digitalizzazione e nell'innovazione agricola, sono strettamente associati alla crescita del turismo rurale, insieme a fattori come il PIL regionale e le risorse naturali-ecologiche. Lo studio rivela che anche livelli più elevati di istruzione degli agricoltori e la ricchezza del patrimonio ecologico e culturale all'interno delle regioni hanno un impatto positivo sul turismo rurale. Queste informazioni forniscono una preziosa guida per i decisori politici e le parti interessate nella formulazione di strategie che promuovano il turismo rurale e lo sviluppo regionale, ponendo l'accento sulla digitalizzazione, la tutela ambientale e l'istruzione. Questa ricerca amplia la nostra comprensione dei fattori che guidano il turismo rurale in Italia, offrendo una base per interventi mirati che migliorano la resilienza economica e sostengono il turismo sostenibile nelle aree rurali.

INFORMAZIONI

Ente di ricerca: Università di Sassari

Anno: 2025

Pubblicato: Tourism & Hospitality 2025, 6(1), 3

Link: <https://doi.org/10.3390/tourhosp6010003>

Parole chiave: Turismo DOP; rural tourism; cluster analysis; agritourism; sustainable tourism



Benessere animale e qualità della carne: l'impatto della macellazione in allevamento sui suini di razza Cinta senese

R. E. Amarie, J. Goracci, L. Casarosa, et al.

ABSTRACT. Questo studio ha valutato gli effetti della macellazione in allevamento (OF) rispetto alla macellazione tradizionale (TS) sul benessere animale, sulla qualità della carne e sulla sicurezza microbiologica nei suini di razza Cinta senese allevati all'aperto. Quaranta suini sono stati macellati utilizzando entrambi i metodi in diverse stagioni, consentendo l'analisi delle influenze ambientali tramite l'Indice Temperatura-Umidità (THI). Sono stati valutati parametri ematici (cortisolo, LDH, CPK), cariche microbiche della carcassa e della carne e caratteristiche tecnologiche della qualità della carne.

I suini macellati in azienda hanno mostrato livelli significativamente più bassi di cortisolo, LDH e CPK, indicando un ridotto stress fisiologico. La carne di questi animali presentava anche un pH più basso 24 ore post-mortem, suggerendo una migliore attività glicolitica e una migliore conservazione dei tratti qualitativi. L'analisi microbiologica non ha mostrato differenze significative tra i due metodi, con tutte le carcasse rimaste entro le soglie di sicurezza, sebbene le conte mesofile tendessero a essere inferiori nelle carcasse OF. Le condizioni ambientali, in particolare il THI nelle due settimane precedenti la macellazione, hanno influenzato alcune cariche microbiche nella carne, ma non nelle carcasse.

I risultati dimostrano che la macellazione OF è un'alternativa praticabile che può ridurre significativamente lo stress degli animali e mantenere sia la qualità della carne che la sicurezza microbiologica, offrendo un'opzione sostenibile ed etica per l'allevamento di suini su piccola scala o al pascolo.

INFORMAZIONI

Ente di ricerca: Università di Pisa, Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana

Anno: 2025

Pubblicato: Meat Science, Volume 230, December 2025

Link: <https://doi.org/10.1016/j.meatsci.2025.109949>

Parole chiave: Animal Welfare; Meat Quality; Microbiological Safety; Cinta Senese PDO-Fatty acids

Referenti e novità del sistema italiano delle Indicazioni Geografiche

Nomine nel mondo DOP IGP

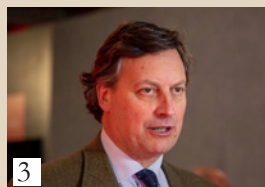
In questa sezione si segnalano i Consorzi di tutela e le associazioni di riferimento del settore che nel periodo luglio - settembre 2025 hanno rinnovato i propri organismi.



1



2



3



4



5



6

CONSORZI CIBO

Il Consorzio Rucola Piana del Sele IGP rinnova il CDA e conferma come presidente **Vito Busillo** (1).

CONSORZI VINO

Manrico Biagini (2) nuovo presidente del Consorzio della Vernaccia di San Gimignano; **Giovanni Busi** (3) confermato presidente del Consorzio Vino Chianti; il Consorzio Friuli Colli Orientali e Ramandolo ha nominato **Filippo Butussi** (4) presidente.

ALTRE NOMINE

Michele Sciscioli (5), Amministratore Delegato dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato è stato cooptato come nuovo consigliere del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Qualivita; **Roberto Zironi** (6) nominato presidente AIB - Assaggiatori Italiano Balsamico.



Assegnati i Premi nazionale Qualivita 2025

Durante l'Assemblea annuale di Origin Italia, svoltasi a Roma alla presenza del Ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida, è stato consegnato il Premio Nazionale Qualivita 2025 a quattro figure di spicco che hanno contribuito in modo rilevante allo sviluppo del sistema delle Indicazioni Geografiche italiane.

Il Premio, conferito per la prima volta a marzo allo chef **Massimo Bottura** (I), celebra il 25° anniversario della Fondazione Qualivita. I riconoscimenti sono stati assegnati a **Paolo De Castro** (II), **Stefano Berni** (III), **Ferdinando Albisinni** (IV) e **McDonald's Italia** (V).

La cerimonia di premiazione è stata presieduta da Cesare Mazzetti, Presidente della Fondazione Qualivita, e da Cesare Baldrighi, Presidente di Origin Italia, in rappresentanza dei Consorzi di tutela italiani.



I



II



III



IV



V



Settembre 2025

Turchia: registrate 38 DOP e IGP in tempi record

Negli ultimi anni la Turchia ha messo in atto una strategia strutturata e determinata per il riconoscimento delle proprie Indicazioni Geografiche nei registri europei. Secondo l'analisi della Fondazione Qualivita, fino al 2022 erano solo 8 i prodotti turchi con riconoscimento DOP o IGP nell'Unione Europea; oggi il numero è salito a 38, grazie a 30 nuove registrazioni tra il 2023 e il 2025, facendo della Turchia il Paese Terzo con il maggior numero di prodotti alimentari DOP e IGP registrati in Europa, dopo Regno Unito e Cina. L'obiettivo non è solo commerciale: la strategia turca punta a rafforzare la presenza culturale e identitaria dei suoi prodotti agroalimentari in Europa, utilizzando le IG come strumento di soft power. La scelta di denominazioni fortemente identitarie testimonia l'uso delle IG non solo per proteggere i prodotti, ma anche per veicolare storia, tradizione e cultura, trasformando l'agroalimentare in uno strumento di legittimazione culturale nel contesto europeo.



7 agosto 2025

Il vino Bivongi DOP adotta il contrassegno di Stato

Il Consorzio Bivongi DOC adotta il Contrassegno di Stato sui propri vini. Un riconoscimento di qualità che garantisce trasparenza, tutela e tracciabilità lungo tutta la filiera, valorizzando al tempo stesso l'eccellenza vitivinicola del territorio. Il sigillo, realizzato dal Poligrafico e Zecca dello Stato, rappresenta un sistema innovativo e tecnologico di certificazione che consente ai consumatori, grazie al QR code, di ottenere informazioni dettagliate su origine, qualità e produttore.



7 luglio 2025

Accordo tra Fondazione Qualivita e Fondazione Casa Artusi per La Cucina Italiana

Fondazione Qualivita e Fondazione Casa Artusi hanno siglato un accordo di collaborazione per avviare iniziative comuni dedicate alla valorizzazione della cultura alimentare e dei prodotti agroalimentari di qualità, con un'attenzione particolare al patrimonio delle Indicazioni Geografiche (DOP, IGP, STG). L'accordo – sottoscritto da Laila Tentoni, presidente della Fondazione Casa Artusi, e Mauro Rosati, direttore della Fondazione Qualivita – prevede la realizzazione di attività comuni nel campo della divulgazione culturale, dell'educazione alimentare, della formazione e della promozione territoriale, in Italia e all'estero e sostiene la candidatura della Cucina Italiana a patrimonio culturale immateriale dell'umanità UNESCO.



7 agosto - 12 settembre 2025

Origin Italia al fianco del Masaf per la tutela delle Indicazioni Geografiche

La tutela e la valorizzazione delle IG italiane restano al centro dell'agenda di Origin Italia, in prima linea al fianco del Masaf sia nei mercati internazionali sia nella lotta alla contraffazione. Ad agosto, infatti, il Ministro Lollobrigida ha convocato un Tavolo di confronto con i rappresentanti delle IG per discutere gli effetti dei dazi USA. Tra le priorità indicate: promozione sui mercati esteri, apertura di nuovi sbocchi commerciali, rafforzamento della collaborazione tra istituzioni e imprese e una presenza più sistematica alle fiere di settore. All'incontro hanno partecipato Cesare Baldrighi e Mauro Rosati di Origin Italia insieme ai presidenti di diversi Consorzi di tutela. Nel frattempo, Origin Italia è stata confermata nel CNALCIS (Commissione Consultiva Permanente delle Forze Produttive del Consiglio Nazionale per la Lotta alla Contraffazione e all'Italian Sounding) per il biennio 2025-2027: il Direttore Rosati siederà ai tavoli interministeriali per rappresentare i Consorzi e rafforzare la lotta alla contraffazione e all'Italian Sounding, confermando il ruolo strategico dell'associazione nella difesa della DOP Economy.



Principali novità normative comunitarie e nazionali da luglio a settembre 2025

Legislazione europea – prodotti italiani



MODIFICHE DISCIPLINARE

Prosciutto di San Daniele DOP, pubblicazione approvazione comunicazione modifica ordinaria disciplinare – GUUE C del 24/07/2025

Aceto Balsamico di Modena IGP, pubblicazione approvazione comunicazione modifica ordinaria disciplinare – GUUE C del 24/07/2025

Ciauscolo IGP, pubblicazione approvazione comunicazione modifica ordinaria disciplinare – GUUE C del 16/07/2025

Ciliegia di Vignola IGP, pubblicazione comunicazione modifica ordinaria disciplinare – GUUE C del 02/09/2025

Basilico Genovese DOP, comunicazione modifica ordinaria disciplinare – GUUE C del 26/08/2025

Finocchio di Isola Capo Rizzuto IGP, comunicazione modifica ordinaria disciplinare – GUUE C del 22/08/2025

Riso Nano Vialone Veronese IGP, pubblicazione approvazione modifica ordinaria disciplinare – GUUE C del 04/08/2025

ISCRIZIONI DENOMINAZIONI

Ratafia Ciociara IG, iscrizione denominazione – GUUE L del 05/08/2025

Cirò Classico DOP, iscrizione denominazione – GUUE L del 25/07/2025

Legislazione italiana



MODIFICHE DISCIPLINARE - GURI

CIBO

Uva da tavola di Canicattì IGP, modifica ordinaria disciplinare – GURI n. 209 del 09/09/2025

Fontina DOP, modifica temporanea disciplinare – GURI n. 209 del 09/09/2025

Ficodindia dell'Etna DOP, modifica ordinaria disciplinare – GURI n. 204 del 03/09/2025

Miele della Lunigiana DOP, proposta modifica disciplinare – GURI n. 187 del 13/08/2025

Speck Alto Adige IGP, proposta modifica disciplinare – GURI n. 182 del 07/08/2025

Salame Cremona IGP, modifiche ordinarie disciplinare – GURI n. 182 del 07/08/2025

Lucca DOP – Olio EVO, proposta modifica ordinaria disciplinare – GURI n. 182 del 07/08/2025

Pecorino Toscano DOP, domanda modifica disciplinare – GURI n. 180 del 05/08/2025

Uva da Tavola di Canicattì IGP, proposta di modifica ordinaria disciplinare – GURI n. 175 del 30/07/2025

Ficodindia dell'Etna DOP, proposta modifica ordinaria disciplinare – GURI n. 170 del 24/07/2025

VINO

Gabiano DOP, modifica ordinaria disciplinare – GURI n. 187 del 13/08/2025

Rubino di Cantavenna DOP, modifica ordinaria disciplinare – GURI n. 186 del 12/08/2025

Castelli di Jesi Verdicchio Riserva DOP, proposta modifica disciplinare – GURI n. 185 del 11/08/2025

Cirò DOP, approvazione modifica ordinaria disciplinare – GURI n. 185 del 11/08/2025

Verdicchio dei Castelli di Jesi DOP, proposta modifica disciplinare – GURI n. 184 del 09/08/2025

Prosecco DOP, proposta modifica disciplinare – GURI n. 184 del 09/08/2025

Garda DOP, proposta modifica disciplinare – GURI n. 184 del 09/08/2025

Rubicone DOP, proposta modifica disciplinare – GURI n. 183 del 08/08/2025

Val d'Arno di Sopra DOP, proposta modifica disciplinare – GURI n. 183 del 08/08/2025

Suvereto DOP, proposta modifica disciplinare – GURI n. 183 del 08/08/2025

Cirò Classico DOP, pubblicazione del regolamento UE recante l'iscrizione della denominazione nel registro delle IG - GURI n. 182 del 07/08/2025

Sicilia DOP, approvazione modifica ordinaria disciplinare – GURI n. 181 del 06/08/2025

Emilia-Romagna DOP, proposta modifica ordinaria disciplinare – GURI n. 180 del 05/08/2025

Ghemme DOP, proposta modifica ordinaria disciplinare – GURI n. 174 del 29/07/2025

Spoletto DOP, approvazione modifica ordinaria disciplinare – GURI n. 174 del 29/07/2025

Friuli Colli Orientali DOP, approvazione modifica ordinaria disciplinare – GURI n. 173 del 28/07/2025

Nebbiolo d'Alba DOP, approvazione modifica ordinaria disciplinare – GURI n. 172 del 26/07/2025

Marsala DOP, approvazione modifica ordinaria disciplinare – GURI n. 159 del 11/07/2025

Terre Siciliane IGP, approvazione modifica ordinaria disciplinare – GURI n. 158 del 10/07/2025

Valcalepio DOP, approvazione modifica ordinaria disciplinare – GURI n. 158 del 10/07/2025

Moscato di Scanzo DOP, approvazione modifica ordinaria disciplinare – GURI n. 157 del 09/07/2025

Verdicchio di Matelica Riserva DOP, approvazione modifica ordinaria disciplinare – GURI n. 157 del 09/07/2025

Verdicchio di Matelica, approvazione modifica ordinaria disciplinare – GURI n. 156 del 08/07/2025

Cònero DOP, approvazione modifica ordinaria disciplinare – GURI n. 156 del 08/07/2025

Orvieto DOP, approvazione modifica ordinaria disciplinare – GURI n. 155 del 07/07/2025

Roma DOP, comunicazione approvazione modifica ordinaria disciplinare – GURI n. 154 del 05/07/2025

Rossese di Dolceacqua DOP, approvazione modifica ordinaria disciplinare – GURI n. 151 del 02/07/202

CONFERME INCARICHI CONSORZI

CIBO

Roccamare DOP, conferma incarico Consorzio – GURI n. 187 del 13/08/2025

Liquirizia di Calabria DOP, conferma incarico Consorzio – GURI n. 207 del 06/09/2025

Chianti Classico DOP – Olio EVO, conferma incarico Consorzio – GURI n. 207 del 06/09/2025

Murazzano DOP, conferma incarico Consorzio – GURI n. 207 del 06/09/2025

Prosciutto Veneto DOP, conferma incarico Consorzio – GURI n. 205 del 04/09/2025

Uva di Puglia IGP, conferma incarico Consorzio – GURI n. 205 del 04/09/2025

Speck Alto Adige IGP, conferma incarico Consorzio – GURI n. 187 del 13/08/2025

Toma Piemontese DOP, conferma incarico Consorzio – GURI n. 187 del 13/08/2025

Crudo di Cuneo DOP, conferma incarico Consorzio – GURI n. 186 del 12/08/2025

Pane di Altamura DOP, conferma incarico Consorzio – GURI n. 185 del 11/08/2025

Prosciutto di Carpegna DOP, conferma incarico Consorzio – GURI n. 184 del 09/08/2025

Asparago Bianco di Cimadolmo IGP, riconoscimento del Consorzio – GURI n. 170 del 24/07/2025

VINO

Consorzio tutela vini d'Abruzzo, conferma incarico Consorzio – GURI n. 209 del 09/09/2025

Valle d'Aosta DOP, conferma incarico Consorzio – GURI n. 206 del 05/09/2025

Terre di Pisa DOP, conferma incarico Consorzio – GURI n. 206 del 05/09/2025

Pomino DOP, conferma incarico Consorzio – GURI n. 206 del 05/09/2025

Friuli Grave DOP, conferma incarico Consorzio – GURI n. 206 del 05/09/2025

Garda DOP, conferma incarico Consorzio Garda DOC – GURI n. 189 del 16/08/2025

Casorzo DOP, conferma incarico Consorzio – GURI n. 189 del 16/08/2025

Primitivo di Manduria Dolce Naturale DOP e Primitivo di Manduria DOP, conferma incarico Consorzio – GURI n. 189 del 16/08/2025

Custoza DOP, conferma incarico Consorzio – GURI n. 188 del 14/08/2025

Botticino DOP, conferma incarico Consorzio Botticino – GURI n. 188 del 14/08/2025

Colli Bolognesi Pignoletto DOP, Colli Bolognesi DOP, Emilia – Romagna DOP, riconoscimento Consorzio Emilia – Romagna – GURI n. 165 del 18/07/2025

Capriano del Colle DOP, conferma incarico Consorzio – GURI n. 165 del 18/07/2025

Gambellara DOP, Recioto di Gambellara DOP, Conferma incarico Consorzio – GURI n. 163 del 16/07/2025

Greco di Bianco DOP, riconoscimento del Consorzio – GURI n. 170 del 24/07/2025





Prodotti iscritti nel registro europeo delle Indicazioni Geografiche

Al 15 settembre 2025 si contano 3.475 prodotti a Indicazione Geografica del cibo, del vino e delle bevande spiritose nei Paesi UE, che raggiungono quota 3.744 considerando anche le 269 registrazioni in 24 Paesi Extra-UE. In Europa vi sono 1.591 prodotti DOP IGP STG del comparto cibo e 1.634 vini DOP IGP a cui si aggiungono 250 bevande spiritose IG, mentre nei Paesi Extra-UE si contano 238 cibi e 13 vini DOP IGP STG a cui si aggiungono 18 bevande spiritose IG. Nel periodo da luglio fino al 15 settembre 2025 sono state registrate in tutto 9 Indicazioni Geografiche: 5 prodotti DOP IGP STG nel comparto cibo, 3 vini DOP IGP e una bevanda spiritosa IG. I nuovi prodotti registrati si distribuiscono geograficamente come segue: 2 in Italia (il Cirò Classico DOP tra i vini e la Ratafia Ciociara IG tra le bevande spiritose) 5 in altri Paesi UE (2 in Slovacchia, 1 in Spagna, in Grecia e in Ungheria) e 2 in Turchia (Paese terzo per il quale, dall'inizio del 2023, sono state inserite nel registro UE 30 denominazioni DOP IGP del comparto cibo).

Nuovi prodotti cibo

PAESI UE

Muránske Buchty IGP – Slovacchia
Reg. Ue 2025/1729 del 05/08/2025 - GUUE L del 12/08/2025

Queso de Burgos IGP – Spagna
Reg. Ue 2025/1816 del 04/09/2025 - GUUE L del 10/09/2025

Kriti IGP – Grecia
Reg. Ue 2025/1845 del 04/09/2025 - GUUE L del 11/09/2025

PAESI EXTRA-UE

Mut Zeytinyağı DOP – Turchia
Reg. Ue 2025/1517 del 18/07/2025 - GUUE L del 25/07/2025

Kırkağaç Kavunu DOP – Turchia
Reg. Ue 2025/1519 del 18/07/2025 - GUUE L del 25/07/2025

Nuovi prodotti vino

ITALIA

Cirò Classico DOP – Italia
Reg. Ue 2025/1518 del 18/07/2025 - GUUE L del 25/07/2025

PAESI UE

TOKAJSKÉ VÍNO zo slovenskej oblasti DOP – Slovacchia
Reg. Ue 2025/1291 del 02/07/2025 - GUUE L del 03/07/2025

Kőszeg / Kőszegi DOP – Ungheria
Reg. Ue 2025/1462 del 11/07/2025 - GUUE L del 18/07/2025

Nuovi prodotti bevande spiritose

ITALIA

Ratafia Ciociara IG – Italia
Reg. Ue 2023/1716 del 29/07/2025 - GUUE L del 05/08/2025

